

Carpiano
Cerro al Lambro
Colturano
Dresano
Melegnano
San Donato Milanese
San Giuliano Milanese
San Zenone al Lambro
Vizzolo Predabissi



**AVVISO PUBBLICO E CRITERI DISTRETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL
FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA
A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO
IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 5791/2021 (MISURA B2)**

Approvato con Determinazione n°169 del 27.05.2022

1. PREMESSE

Regione Lombardia, con la DGR n. 5791 del 21.12.2021 ha approvato il “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – Annualità 2021 Esercizio 2022”, indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

La DGR 5791/2021 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione sociosanitaria ai fini del riconoscimento della “MISURA B 2 A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA”.

Le risorse assegnate all’Ambito di San Giuliano Milanese ammontano a **€ 295.022,00**. il budget a disposizione per gli interventi a valere sulla MISURA B2 di cui al presente Avviso, è pari a € 238.052,00.

*La MISURA B2 si concretizza nell'erogazione di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, **previa valutazione del Servizio Sociale Professionale e predisposizione di un progetto individualizzato.***

La MISURA B2 non si caratterizza, quindi, quale INTERVENTO DI INTEGRAZIONE AL REDDITO ma quale sostegno a specifici interventi inclusi in un Progetto Individuale di Assistenza (PAI).

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR 5791/2021.

2. BANDO

Dal 30 maggio al 30 giugno 2022 è possibile presentare richiesta per l'accesso ad interventi economici di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia, finalizzati a garantire la piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, compensando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente dai familiari e/o attraverso personale dedicato (MISURA B2).

Le risorse a copertura degli interventi relativi alla Misura B2, sono assegnate seguendo i **criteri individuati in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 5791/2021 e fino ad esaurimento del fondo a disposizione.**

I Comuni possono accogliere le domande presentate **da parte di tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso.**

L'istruttoria delle domande pervenute entro il suddetto termine, a cura del Servizio Sociale Professionale, si svolgerà nel mese di luglio, e si concluderà entro la fine dello stesso.

Al termine dell'istruttoria, entro il 30 settembre, verrà redatta e pubblicata una graduatoria distrettuale.

Gli interventi finanziabili sono:

- **BUONO SOCIALE per Assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE**
- **BUONO SOCIALE per Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO**
- **BUONO SOCIALE per PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima**

3. DESTINATARI - REQUISITI - CRITERI PER L'ACCESSO

Come stabilito dalla DGR n. 5791/2021, viene garantita la continuità solo ai beneficiari nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

Possono accedere alla valutazione multidimensionale **persone di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano grave limitazione della capacità funzionale con compromissione significativa dell'autosufficienza e dell'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, di relazione e sociale:**

- **residenti** nei nove Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano – Ambito San Giuliano Milanese (Comuni di: Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, S. Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi);
- **in condizione di gravità** così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980;
- **con ISEE SOCIO SANITARIO** (nucleo ristretto) o ORDINARIO non superiore a **€ 25.000,00** (è facoltà della famiglia scegliere se presentare ISEE ordinario o ISEE sociosanitario, considerando il coefficiente più favorevole per il beneficiario). La tipologia di ISEE scelto andrà indicata nell'istanza di presentazione.

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

L'erogazione della Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente.

PERTANTO, I BENEFICIARI DI TALI MISURE NON POSSONO PRESENTARE ISTANZA PER FNA-B2.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative**
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*.

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

** Le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS sono incompatibili con il Voucher sociale.

Inoltre, rispetto ai criteri sopra riportati, accederanno prioritariamente le persone presenti nelle liste d'attesa della graduatoria degli aventi diritto della misura B2 – esercizio 2020 ed esercizio 2021, che non hanno beneficiato dell'erogazione monetaria prevista dal bando precedente.

Il punteggio di priorità di cui al successivo punto 6 verrà attribuito a quei cittadini e cittadine, la cui domanda di ammissione alla misura B2 – esercizio 2020 ed esercizio 2021 è risultata ammissibile, ma non finanziabile, per esaurimento fondi (sono previsti 20 punti se per entrambi gli anni non finanziati, 15 per un anno non finanziato).

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/o multidimensionale sociosanitaria, nei casi definiti complessi, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia – all'interno del Progetto di Assistenza Individuale (PAI).

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse, ma il buono per l'assistenza continuativa da parte del caregiver familiare e da parte di assistente familiare potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo (a chi avrà ottenuto il punteggio più alto).

Nella tabella seguente sono descritti gli interventi finanziabili dalla misura ed i requisiti richiesti ad integrazione di quanto già definito all'articolo 3 del presente documento.

tipologia	Intervento	Finalità e requisiti
A	<p align="center">BUONO SOCIALE per Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE</p>	<p>L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare in relazione ai bisogni rilevati. L'Ambito di riferimento potrà disporre interventi di monitoraggio e/o verifica delle situazioni, anche al fine dell'addestramento del caregiver, in relazione agli obiettivi individuati nel PI e ove ritenuto necessario.</p> <p>Requisiti richiesti al caregiver familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere un familiare o parente del beneficiario; • far parte dello stesso nucleo anagrafico da stato di famiglia; • essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, casalinga, disoccupato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore; • non essere invalido al 100%. <p>Per le persone che frequentano servizi diurni il valore del buono verrà riparametrato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza servizio diurno part-time (fino a 25 ore/settimana): 50% del valore del buono riconosciuto; • frequenza servizio diurno oltre le 25 ore settimanali: 30% del valore del buono riconosciuto. <p>L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 250,00.</p>

B	BUONO SOCIALE per Assistenza continuativa alla persona in condizione di grave disabilità o di Non Autosufficienza al domicilio da parte di PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE ASSUNTO	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto diretto anche mediante cooperativa o voucher INPS. L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 600,00.
C	BUONO SOCIALE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	L'intervento è rivolto a persone con disabilità fisico – motoria grave, con età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto. È finalizzato a compensare il costo di prestazioni, erogate da parte di un'assistente personale/familiare (ASA/OSS o figura educativa...) assunto con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali, necessarie alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario. I progetti di vita indipendente sono compatibili con i sostegni previsti per la misura DOPO DI NOI riferiti esclusivamente alle spese per canone di locazione e per spese condominiali. Sono da escludersi le persone con forme di tutela o altre forme di limitazione della capacità di intendere e volere, quale l'amministrazione di sostegno. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona con disabilità. L'importo massimo previsto per questa tipologia è di € 600,00

5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo assegnabile a ciascun beneficiario per le diverse Misure tiene conto del livello di gravità e/o dell'intensità assistenziale e della condizione economica derivante dall'ISEE ed è definita dalla seguente **"Tabella entità del contributo"**.

Misura	soglie ISEE 2021	contribuzione per soglia ISEE	intensità carico di cura	contribuzione per intensità di carico di cura	note
Assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del CARE GIVER FAMILIARE	sino a € 7.000	120,00	bassa	100,00	combinando la contribuzione per ISEE e carico di cura (determinato dal rapporto tra indici di dipendenza risultanti dalle scale di valutazione): contributo mensile max di € 250,00 min € 150,00
	da € 7.000,01 a € 18.000	80,00	media	110,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000	€ 50,00	alta	130,00	

Assistenza continua- tiva della persona in condizione di grave disabilità o di non au- tosufficienza al domi- cilio da parte di ASSI- STENTE FAMILIARE	sino a € 7.000	€ 300,00	da 10 a 16 h set- timanali di con- tratto	€ 250,00	combinando la contri- buzione per ISEE e ore di contratto: contributo mensile min € 300 e max di € 600
	da € 7.000,01 a € 18.000	€ 100,00	da 16,1 a 25 h settimanali di contratto	€ 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000	€ 50,00	> 25 h settima- nali di contratto	€ 300,00	
Progetti di VITA INDI- PENDENTE di persone con disabilità fisico motoria grave e gra- vissima senza sup- porto del care giver familiare	sino a € 7.000	€ 300,00	bassa	€ 250,00	combinando la contri- buzione per ISEE e ca- ricio di cura (determi- nato dal rapporto tra indici di dipendenza ri- sultanti dalle scale di valutazione): contributo mensile min € 300 e max di € 600
	da € 7.000,01 a € 18.000	€ 100,00	media	€ 280,00	
	da € 18.000,01 a € 25.000	€ 50,00	alta	€ 300,00	

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso alla presente misura dovranno essere compilate dal richiedente mediante **apposito modulo "Richiesta per l'accesso" (ALLEGATO A)**.

L'accesso alla presente misura avverrà **secondo le modalità individuate dal Comune di residenza del cittadino richiedente**, contenute sui siti istituzionali dei singoli Comuni raggiungibili anche attraverso il sito **www.incrocicomuni.it**.

Le condizioni che consentono l'accesso sono **autocertificate dal richiedente**, con esclusione della **dichiarazione di invalidità e certificazione L.104 o accompagnamento, della dichiarazione relativa all'ISEE e dell'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare** che sono **DA ALLEGARE** all'atto di presentazione della domanda.

7. DECORRENZA ECONOMICA

La validità economica della misura è di 12 mesi e il **riconoscimento del beneficio** decorre dal 1° luglio 2022. **La liquidazione ai beneficiari ammessi e finanziati in graduatoria è subordinata al ricevimento dei fondi da parte di Regione Lombardia per il tramite di ATS.**

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione del contributo avverrà **TRIMESTRALMENTE**, previa verifica di eventuali ricoveri, decessi, modifiche al progetto, della cui comunicazione è responsabile il cittadino beneficiario o suo familiare.

Alla scadenza del primo semestre, 15 gennaio 2023 verrà verificato il mantenimento dei requisiti attraverso la presentazione di una dichiarazione da parte del beneficiario (ALLEGATO D). In assenza di dichiarazione, non sarà possibile procedere alle liquidazioni delle altre trimestralità fino alla decadenza del beneficio e allo scorrimento della relativa graduatoria.

La dichiarazione andrà inviata ad ASSEMI (protocollo@assemi.it) e per conoscenza al protocollo del Comune di residenza.

È compito del beneficiario/familiare di riferimento, comunicare tempestivamente al Comune di residenza qualunque variazione che comporti la cessazione del contributo, pena la restituzione delle quote non dovute.

Nel caso in cui dovessero subentrare variazioni relative al contratto di assunzione dell'Assistente familiare si procederà alla verifica del punteggio attribuito e del relativo importo assegnato che potrà essere riparametrato.

L'importo verrà versato solo ed esclusivamente presso un conto corrente indicato sull'istanza di accesso al beneficio, che dovrà essere intestato o cointestato al beneficiario. Non è prevista la liquidazione in contanti.

Relativamente alle misure BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE E PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE, dovrà inoltre produrre la documentazione comprovante eventuali variazioni circa le spese sostenute relativamente al personale incaricato per l'assistenza. Per il suddetto intervento non saranno erogati buoni di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione.

Nel caso in cui dovessero subentrare variazioni relative al contratto si procederà alla verifica del punteggio attribuito e al conseguente assegnato.

Per il BUONO CARE GIVER FAMILIARE in caso di decesso del beneficiario gli eredi possono presentare, su apposita modulistica, istanza per la liquidazione degli importi dovuti e non riscossi maturati fino alla data del decesso.

9. PROCEDURE E RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

A) ACCESSO ALLA MISURA

Il servizio sociale del Comune di residenza acquisisce l'istanza e verifica i requisiti di accesso del potenziale beneficiario descritti all'articolo 3 del presente documento. A seguito di detta verifica procederà alla valutazione.

B) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione, prevalentemente per i casi di particolare complessità socio sanitaria sarà multidimensionale.

Ai fini della definizione del Progetto di Assistenza Individuale (*allegato B*), il servizio sociale professionale valuta il profilo funzionale della persona attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana) e IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana).

Le scale ADL – IADL (compilate dal servizio sociale del comune di residenza insieme al richiedente) determinano l'intensità del carico di cura relativamente agli interventi di **assistenza continuativa** della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio **da parte del caregiver** e per **progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima senza il supporto del caregiver familiare**, come riportato di seguito e nella tabella per la determinazione del valore economico degli interventi:

PUNTEGGIO DA 0 A 20	PUNTEGGIO DA 21 A 45	PUNTEGGIO DA 46 A 60
BASSA INTENSITA'	MEDIA INTENSITA'	ALTA INTENSITA'

NOTE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SCALA ADL – IADL

L'assegnazione del punteggio si basa sul grado di indipendenza della persona e sull'eventuale necessità di assistenza/supervisione durante lo svolgimento del compito. Il punteggio totale viene assegnato come somma delle attività eseguite autonomamente. Anche se l'attività viene svolta solo qualche volta ma il soggetto risulta capace, lo si considera in grado di svolgere la funzione.

SCALA IADL: specifiche per le funzioni B) C) D) E)

Quando il mancato esercizio di un'attività non è dovuto ad una perdita della funzione, cioè quando l'attività non è mai stata svolta anche quando la persona era completamente autosufficiente (in specie per gli uomini), la funzione non è applicabile e pertanto deve essere considerata funzione persa.

L'intensità di cura viene quantificata ai fini:

- del posizionamento in graduatoria;
- della quantificazione del contributo (vedi articolo 5).

Le scale di valutazione ADL, IADL dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione minori disabili per i quali verrà assegnato il massimo del punteggio alle schede ADL e IADL.

A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla MISURA B2, si procede alla stesura del **Progetto Individuale di Assistenza** che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 5791/2021, in particolare l'esito della valutazione multidimensionale, se presente, della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL, IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (vedi articolo 5).

La scheda sarà definita e sottoscritta dai soggetti coinvolti (servizio sociale comunale e beneficiario/familiare di riferimento) per quanto di competenza.

C) ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio di Piano provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.incrocicomuni.it la graduatoria con l'esito delle istanze pervenute identificate con un codice univoco (ID) che il Servizio Sociale Professionale comunicherà al cittadino.

La graduatoria segue i criteri di priorità d'accesso di cui all'articolo 3 delle presenti linee guida.

Il punteggio massimo di 110 è determinato dalla somma dei punti relativi a:

- valore dell'attestazione ISEE (max 30 punti)
- scale di valutazione ADL (max 20 punti), IADL (max 40 punti);
- punteggio di priorità di **20 punti** se domanda di ammissione alla misura B2 **sia nell'esercizio 2020 sia nell'esercizio 2021** è risultata ammissibile, ma non finanziabile per esaurimento fondi;
- punteggio di priorità di **15 punti** se domanda di ammissione alla misura B2 nell'esercizio 2020 **oppure** nell'esercizio 2021 è risultata ammissibile, ma non finanziabile per esaurimento fondi.

Il punteggio è così assegnato:

ISEE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
fino a € 7.000,00	30
da € 7.000,01 a € 18.000,00	20
da € 18.000,01 a 25.000,00	10
SCALA ADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	20
3-4	10
5-6	0
SCALA IADL	
TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0-2	40
3-4	30
5-6	20
7-8	10

In caso di parità di punteggio precede la domanda con valore ISEE più basso; a parità di valore ISEE precede la domanda della persona più anziana d'età.

D) MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

ASSEMI, per il tramite dell'Ufficio di Piano, effettuerà le attività di:

- monitoraggio dello stato di attuazione della misura;
- rendicontazione - in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale - nel rispetto delle scadenze regionali.

E) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai richiedenti la misura, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione, previste dal presente documento, ai sensi e per gli effetti per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR n. 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento (COME DA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALLEGATA)

F) RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai predetti criteri, è il direttore di A.S.S.E.MI. Dott. Alessandro Cassuto.

Allegati:

- ALL. A Fac simile richiesta per l'accesso agli interventi a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (MISURA B2 – DGR n. 5791/2021);
- ALL. B Progetto Individuale di Assistenza (PAI);
- ALL. C Scale di valutazione ADL, IADL;
- ALL. D Fac simile dichiarazione semestrale di mantenimento dei requisiti;
- ALL. E Delega alla riscossione;
- ALL. F Autodichiarazione requisiti Care Giver.

Il Direttore di A.S.S.E.MI.
Dott. Alessandro Cassuto
[Firmato digitalmente]